

# ASSEMBLEA PUBBLICA DI CONFRONTO POLITICO SU GUERRA, DDL 1660 E PALESTINA

**GIOVEDÌ 7 NOVEMBRE ORE 21.00 AL CPA FI-SUD**

Torniamo dall'assemblea nazionale della 'Rete Liberi/e di Lottare - Fermiamo il Ddl 1660' che si è svolta domenica 27 ottobre a Villa Medusa a Napoli con la voglia di riportare in città un dibattito che riteniamo interessante.

Da quell'assemblea è uscito un appello che però non vuole rappresentare un'agenda o uno scadenziario.

Rappresenta per noi la proposta di un metodo per lo sviluppo di un processo di lotta che non deve creare ulteriori perimetri o steccati, ma cercare il proprio spazio d'intervento in ogni piazza, assemblea o iniziativa.

Per questo lanciamo un'assemblea pubblica aperta a tutte le realtà del territorio, a tutte le organizzazioni sindacali, a tutti i collettivi studenteschi o i comitati del territorio fiorentino con cui avere un confronto politico sul tema della guerra, delle sue ricadute sul fronte interno tra repressione e sfruttamento fino al sostegno alla lotta di liberazione della Palestina.

Certamente la discussione prenderà in considerazione anche il calendario dei prossimi appuntamenti, sia quelli contenuti nell'appello della Rete Liberi/e di Lottare che altri, come l'assemblea nazionale del 9 novembre a Roma o l'ipotesi di sciopero generale lanciata dai sindacati confederali.

Non vogliamo però che questa sia un'assemblea organizzativa ma di vero e proprio confronto politico tra posizioni anche differenti e in questa dialettica rintracciare eventuali denominatori comuni quando possibile oppure comprendere quali posizioni saranno inconciliabili fra loro.

La gravità della situazione che abbiamo davanti richiede questo sforzo.

Sappiamo però anche che sono proprio queste le fasi della storia in cui si rendono possibili, poiché necessari, cambiamenti reali e strutturali della società tutta.

*L'iniziativa è organizzata all'interno della settimana di mobilitazione contro la propaganda di guerra della NATO.*

APPELLO RETE  
LIBERI/E DI LOTTARE



APPELLO CONTRO LA  
PROPAGANDA DI GUERRA



Centro Popolare Autogestito CPA Firenze Sud

Assemblea pubblica di confronto su guerra, DDL 1660 e Palestina | 1

## **Giovedì 7 Novembre alle 21.00 al CPA Fi-Sud**

Torniamo dall'assemblea nazionale della 'Rete Liberi/e di Lottare - Fermiamo il Ddl 1660' che si è svolta domenica 27 Ottobre a Villa Medusa a Napoli con la voglia di riportare in città un dibattito che riteniamo interessante.

Da quell'assemblea è uscito un appello che però non vuole rappresentare un'agenda o uno scadenario.

Rappresenta per noi la proposta di un metodo per lo sviluppo di un processo di lotta che non deve creare ulteriori perimetri o steccati, ma cercare il proprio spazio d'intervento in ogni piazza, assemblea o iniziativa.

Per questo lanciamo un'assemblea pubblica aperta a tutte le realtà del territorio, a tutte le organizzazioni sindacali, a tutti i collettivi studenteschi o i comitati del territorio fiorentino con cui avere un confronto politico sul tema della guerra, delle sue ricadute sul fronte interno tra repressione e sfruttamento fino al sostegno alla lotta di liberazione della Palestina.

Certamente la discussione prenderà in considerazione anche il calendario dei prossimi appuntamenti, sia quelli contenuti nell'appello della Rete Liberi/e di Lottare che altri, come l'assemblea nazionale del 9 Novembre a Roma o l'ipotesi di sciopero generale lanciata dai sindacati confederali.

Non vogliamo però che questa sia un'assemblea organizzativa ma di vero e proprio confronto politico tra posizioni anche differenti e in questa dialettica rintracciare eventuali denominatori comuni quando possibile oppure comprendere quali posizioni saranno inconciliabili fra loro.

La gravità della situazione che abbiamo davanti richiede questo sforzo.

Sappiamo però anche che sono proprio queste le fasi della storia in cui si rendono possibili, poiché necessari, cambiamenti reali e strutturali della società tutta.

L'iniziativa è organizzata all'interno della settimana di mobilitazione contro la propaganda di guerra della NATO.